

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
del 14 novembre 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 10:00 (dieci), presso la sede della Fondazione in via R. Selvatico n.17, si è riunito il Consiglio di amministrazione della Fondazione Città di Roncade per discutere e deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. "Proposta operativa per la realizzazione di un programma di consolidamento e sviluppo della Fondazione. Seconda parte". Rideterminazione degli obiettivi del progetto e delle condizioni dell'incarico.
3. Attività di controllo sul servizio di gestione della Rsa. Determinazioni.
4. Modifica all'organigramma di Fondazione in relazione alle esigenze del portafoglio servizi e progetti in cantiere. Proposta.
5. Esame di ammissione nuovo partecipante.
6. Varie ed eventuali.

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti i Signori:

- avv. Simonetta Rubinato Consigliera Presidente;
- rag. Francesco Pavan Consigliere Vice Presidente;
- dott. Francesco Rocco Consigliere;
- signora Alida Beraldo Consigliera rappresentante dei partecipanti.

È altresì presente la dottoressa Laura Bravin, responsabile amministrativa.

1. Comunicazioni della Presidente

La Presidente informa il Cda della comunicazione pervenuta dal dott. Luigi Iacono il 15 ottobre scorso, in cui lo stesso comunica l'intenzione di sospendere le funzioni di direzione previste nel contratto di data 27 ottobre 2023, continuando a svolgere solo le attività di collaborazione con il Presidente e il Cda, di formulazione di proposte in ordine alla programmazione di attività, progetti e servizi, nonché di assistenza tecnico-amministrativa alle riunioni del Cda. Ciò a seguito dell'inserimento di Fondazione da parte dell'Amministrazione comunale con delibera di Giunta n. 96/2024, pubblicata e comunicata in data 29 luglio scorso, nel Gruppo delle Amministrazioni Pubbliche.

Interviene la dottoressa Bravin per specificare che a suo parere l'inserimento di Fondazione nel GAP, che sia fondato o meno, attiene meramente a profili contabili e non di controllo per gli aspetti civilistici, per cui Fondazione non è tenuta ad applicare l'art. 5, c. 9, del D.L. n. 95/2012, tanto più che il dott. Iacono non riceve alcun corrispettivo economico.

La Presidente ricorda che nella seduta del 3 luglio scorso il dott. Luigi Iacono è stato ammesso dal Cda quale partecipante della Fondazione e componente del collegio dei partecipanti in quanto ha dato la propria disponibilità ad assistere in qualità di volontario gli organi di Fondazione con le sue competenze professionali per il perseguimento degli scopi dell'Ente.

Il vicepresidente Francesco Pavan e il consigliere Francesco Rocco intervengono per proporre di confermare il dott. Iacono nelle funzioni già sin qui svolte di Direttore di Fondazione.

La Presidente, sentita la valutazione tecnica della dottoressa Bravin e quella dei consiglieri, considerato che il dott. Luigi Iacono ha dal 3 luglio scorso la qualifica di partecipante volontario e che in questa fase, in considerazione anche delle attività e degli obiettivi che Fondazione deve perseguire, appare opportuno non rinunciare alle competenze professionali in campo amministrativo del predetto, dà mandato alla dottoressa Bravin di verificare con il dott. Iacono se il contratto in essere, da ritenere confermato, richieda o meno integrazioni o modifiche.

A questo punto entra il dott. Luigi Iacono.

2. **"Proposta operativa per la realizzazione di un programma di consolidamento e sviluppo della Fondazione. Seconda parte". Rideterminazione degli obiettivi del progetto e delle condizioni dell'incarico.**

La Presidente passa la parola al direttore dott. Luigi Iacono al fine di aggiornare il Consiglio in merito allo stato dello studio "Programma di consolidamento e sviluppo della Fondazione. Seconda parte" affidato all'Università di Udine sulla base della delibera del Cda nella seduta del 3 luglio scorso, incarico formalizzato con Pec del 22 luglio.

Il dott. Luigi Iacono informa di aver chiesto con mail in data 3 novembre scorso chiarimenti in ordine alla tempistica di consegna del lavoro al Dipartimento di scienze economiche e statistiche, "essendo previsto che il progetto, articolato in una serie di fasi, fosse ultimato entro 120 giorni dal formale affidamento dell'incarico", sottolineando "l'urgenza di poter disporre della parte relativa ai punti a), b) e c) del progetto in quanto basilari per consentire al Cda di procedere alle valutazioni necessarie ed opportune per impostare il procedimento necessario ad un nuovo affidamento, nonché a fare chiarezza sull'assetto giuridico istituzionale più adeguato per gli obiettivi di consolidamento e sviluppo di Fondazione".

Riferisce che il prof. Andrea Garlatti ha riscontrato la stessa con mail del 7 novembre scorso, evidenziando che: "la deliberazione unanime del consiglio comunale di Roncade dello scorso aprile rispetto alle prospettive di approfondimento ulteriore per lo sviluppo della Fondazione costituiva un presupposto per uno scenario chiaro e sereno in cui sviluppare le attività. Ma la successiva deliberazione della Giunta comunale di inclusione della Fondazione nel GAP, del tutto inaspettata, che abbiamo appreso nel mese di agosto, ha messo in crisi questo scenario e, con esso, le ipotesi sottostanti lo sviluppo dell'intero progetto nonché le condizioni di efficienza tecnico - economica di realizzazione del medesimo. Questo cambiamento, oltre a produrre riunioni e trasferte aggiuntive per mettere a fuoco problematiche emergenti ed eventuali percorsi di riorientamento delle attività, ha alterato il programma di lavoro, inizialmente partito con l'analisi delle attività, successivamente interrotto per focalizzarsi sulla forma giuridica dell'Ente e oggi ritornato urgente e prioritario in vista della scadenza dell'affidamento dei servizi all'attuale gestore. La radicale differenza di visione sulla natura della Fondazione e delle sue prerogative decisionali ed operative, tra Fondazione e l'attuale Amministrazione comunale - che ha mutato totalmente l'impostazione precedente, definita dalle modifiche apportate allo Statuto nel 2018 - rende molto complesso individuare soluzioni operative di sintesi". Infine riferisce che il professor Garlatti propone di:

- "rideterminare la scadenza delle fasi da a) a c) del progetto entro la terza settimana di questo mese;
- risolvere l'incarico per le fasi da d) a g), per le quali al momento non sussistono a nostro avviso chiarezza sulle condizioni di contesto;
- rideterminare il valore del progetto in complessivi € 12.000,00 oltre IVA di legge".

Conseguentemente il dott. Iacono suggerisce al Cda di risolvere l'incarico relativamente alle fasi da d) a g), rideterminando il corrispettivo delle fasi da a) a c) del progetto nel minor importo € 12.000,00 oltre IVA di legge.

Dopo approfondita discussione, sentita anche la dottoressa Bravin, in qualità di responsabile amministrativa e RUP della procedura di affidamento della concessione della gestione della RSA, che concorda con la proposta del dott. Iacono, il Cda all'unanimità approva la proposta di riduzione

dell'incarico alle sole fasi da a) a c) del progetto affidato al Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine per il minor compenso indicato.

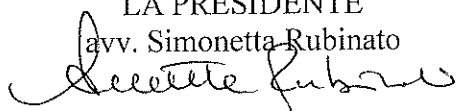
3. Attività di controllo sul servizio di gestione della Rsa. Determinazioni.

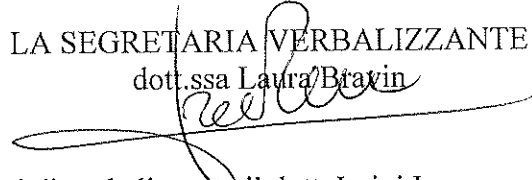
La Presidente passa la parola al dott. Luigi Iacono per la trattazione del punto all'ordine del giorno. Quest'ultimo evidenzia, vista la prossima scadenza della concessione per la gestione della RSA, l'opportunità di ricorrere, non essendoci competenze idonee all'interno dell'Ente, a professionalità esterne per la verifica, sulla base degli atti regolanti i rapporti tra le parti, compreso il progetto tecnico presentato in sede di offerta, della corretta esecuzione da parte del Gestore della Rsa dei servizi socio-sanitario, infermieristico, educativo, di logopedia, di sanificazione e di lavanderia, nonché per la ricognizione delle situazioni di fatto e di diritto sussistenti alla scadenza della concessione in essere ed eventuali compensazioni, tenuto conto in ogni caso della necessità di garantire la continuità del servizio della RSA.

La Presidente passa quindi la parola alla Responsabile amministrativa dott.ssa Bravin, che condivide la proposta quale RUP della procedura di affidamento della concessione della gestione della RSA, aggiornando anche il Cda in merito.

La Presidente, sottolineando l'attuale contesto del settore, caratterizzato da una serie di criticità nel reperimento del personale ed incertezze dovute a sperimentazioni e cambiamenti ordinamentali ed organizzativi in corso a livello regionale, propone pertanto al Cda di dare mandato alla Responsabile amministrativa di individuare, d'intesa con il Direttore, le figure professionali, con specifiche competenze in materia di gestione di Rsa e di diritto amministrativo anche in campo sociosanitario, utili a dare il necessario supporto tecnico al Cda e alla Responsabile amministrativa, dandone successiva comunicazione al Cda.

Il Cda all'unanimità approva la proposta della Presidente.

LA PRESIDENTE
avv. Simonetta Rubinato


LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
dott.ssa Laura Bravin


Esce la dottoressa Laura Bravin ed assume le funzioni di verbalizzante il dott. Luigi Iacono

4. Modifica all'organigramma di Fondazione in relazione alle esigenze del portafoglio servizi e progetti in cantiere. Proposta.

La Presidente, facendo seguito a quanto condiviso dai consiglieri in un precedente incontro informale in ordine alla necessità di modificare l'organigramma dell'Ente, ricorda che a seguito dell'implementazione in questi ultimi anni del portafoglio servizi della Fondazione e degli adempimenti amministrativi ad essi collegati è emersa l'esigenza di rendere più sostenibile l'impegno del personale dipendente e dei volontari partecipanti. Passa quindi la parola al Direttore per illustrare la proposta già condivisa con il consigliere delegato Francesco Pavan.

Il Direttore, dopo aver sottolineato che l'attuale organizzazione è diventata più impegnativa in seguito all'aumento dei servizi ed attività da svolgere in rapporto all'attuale disponibilità di risorse umane, considerate le criticità rappresentate dalle dipendenti e dai partecipanti volontari impegnati in particolare nei servizi di consegna pasti a domicilio e trasporto sociale, ricorda che le risorse umane impegnate stabilmente nell'espletamento delle attività interne e ed esterne sono costituite da unicamente due dipendenti:

1. un'addetta amministrativa di 4° livello, Sig.ra Rossella Stocco, assunta il primo febbraio 2019 con funzioni di gestione pratiche amministrative e di segreteria, amministrazione generale, reportistica, inserimento e analisi dei dati, predisposizione di documenti, rapporto con clienti interni ed esterni, attività di call center, ecc.;

2. la Responsabile amministrativa e del personale dott.ssa Laura Bravin – funzionario direttivo di 1° livello - assunta il primo luglio 2021 che svolge funzioni di:
- assistenza del Consiglio di Amministrazione e della Direzione nelle funzioni e attività di loro competenza;
 - sovrintendenza alla cura e manutenzione dei beni immobili e mobili nelle disponibilità dell'Ente;
 - assunzione della responsabilità dei procedimenti amministrativi nell'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
 - supporto alle attività di comunicazione on line e off line della Fondazione;
- alle quali poi si sono aggiunte altre funzioni di rilevante responsabilità quali:
- svolgimento, nell'ambito delle funzioni affidate, delle attività connesse alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;
 - promozione della sicurezza sul lavoro per i dipendenti e per i volontari;
 - promozione e sovrintendenza alle attività di controllo di gestione e realizzazione dei servizi gestiti dalla Fondazione e di quelli affidati a terzi;
 - supporto ai servizi, attività e laboratori per la comunità.

Il Direttore pone l'attenzione in particolare:

- sul numero di ore di straordinario eseguite e accantonate nella banca ore dalle suddette dipendenti in questi ultimi anni per garantire i servizi e l'attività dell'Ente;
- sulla necessità di una Unità operativa con compiti di direzione e sviluppo del portafoglio servizi della Fondazione con una figura stabile di responsabile, che affianchi il Direttore, quando nominato, o tanto più in sua assenza, per assolvere al delicato compito di sovrintendere agli obblighi e controllare le funzioni e le attività programmate;
- sulla necessità di un ulteriore dipendente che possa collaborare sia nell'assolvimento delle attività amministrative nell'ambito dell'organizzazione, sia nel sostituire all'occorrenza il personale volontario impegnato nell'ambito del portafoglio servizi, considerato che stanno crescendo i bisogni su questo fronte per l'invecchiamento della popolazione.

Interviene per sottolineare in particolare le necessità nel servizio consegna pasti a domicilio la consigliera Alida Beraldo, che dal 2014 coordina la gestione del servizio.

Interviene il consigliere delegato al personale Francesco Pavan, il quale sottolinea che con soli due dipendenti, sebbene siano sempre state disponibili a collaborare per la corretta realizzazione degli obiettivi programmati, si corre il fondato rischio di dover ridurre o interrompere servizi essenziali per le persone anziane fragili non potendo sempre contare sull'attività dei volontari. Condivide dunque che, data anche la complessità delle norme in vigore, sia indispensabile che nell'organizzazione della Fondazione sia prevista una Unità operativa con funzioni di direzione e sviluppo con un suo Responsabile, nonché la necessità di un impiegato amministrativo che svolga le sue funzioni non solo nell'ambito della Direzione e della Segreteria, ma anche in sostituzione di volontari quando vi sia una difficoltà nel garantire i servizi a domicilio.

Considerato quanto emerso dalla discussione, la Presidente, ritiene comunque necessario rimanere in questa fase prudenti nell'assunzione di personale per cui propone:

- di costituire nell'ambito dell'organizzazione un'Unità operativa denominata "Direzione e sviluppo" alla quale sono assegnate le seguenti macrofunzioni: amministrazione, gestione del patrimonio e gestione attiva operative. Per l'operatività dell'Unità operativa ci si avvale di risorse interne, volontari partecipanti o risorse esterne;
- di attribuire alla suddetta Unità operativa un Responsabile quale figura "quadro" apicale, senza procedere ad altra assunzione, ma inquadrando contrattualmente in tale livello la dipendente già in servizio dott.ssa Laura Bravin in possesso dei requisiti e titoli richiesti la

quale, in collaborazione con il Direttore ove nominato, ha, tra l'altro, il delicato compito di sovrintendere e coordinare le attività della Fondazione;

- di aumentare il numero di ore di lavoro a tempo parziale della Sig.ra Rossella Stocco da 28 a 35 settimanali;
- di richiedere alla Cooperativa "Promozione e lavoro" di garantire un supporto alle attività amministrative e servizi di Fondazione all'interno del "monte ore a disposizione di Fondazione".

Dopo approfondita discussione la proposta della Presidente è approvata all'unanimità nei seguenti termini:

- il nuovo inquadramento della dott.ssa Laura Bravin potrà decorrere dal 1° gennaio 2025;
- il nuovo inquadramento della Sig.ra Rossella Stocco potrà decorrere dal 1° dicembre 2024;
- il Consigliere delegato al personale Francesco Pavan provvederà con la collaborazione del Consulente del lavoro e del Direttore a tutti gli adempimenti del caso;
- si avvanzerà richiesta alla Cooperativa "Promozione e lavoro" di garantire un supporto alle attività amministrative e servizi di Fondazione all'interno del "monte ore a disposizione di Fondazione", riservandosi il Cda di valutare in seguito, nell'ambito delle necessità che potranno emergere in sede di realizzazione della programmazione già approvata per il 2025, eventuali integrazioni dell'organigramma.

5. Esame di ammissione nuovo partecipante.


La Presidente fa presente che ha presentato domanda di adesione alla Fondazione Città di Roncade per la qualifica di partecipante la signora MANENTE FRANCESCA offrendo la propria disponibilità a supportare le attività ricreative all'interno della RSA.

Esaminata l'istanza e valutato che la richiedente risulta in possesso dei requisiti previsti dal relativo Regolamento, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità delibera che la stessa sia ammessa quale Partecipante di Fondazione e dà atto che farà parte del Collegio dei Partecipanti, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la riunione è tolta alle 13:30.

LA PRESIDENTE

avv. Simonetta Rubinato



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

dott. Luigi Iacono

